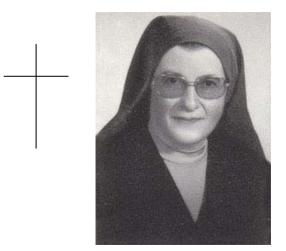
Suore di Gesù Buon Pastore Pastorelle Via Leonardo Umile 13/15 - tel (06) 5983.746 - 5983.934 00144 ROMA - EUR/Mostacciano



Carissime sorelle, questa sera alle ore 21 circa, dopo due mesi di agonia nei quali i medici più volte hanno detto che non vi era più nulla da fare, è tornata alla Casa del Padre

sr. MARIANGELA SIMONI

di 59 anni di età e 39 di vita religiosa.

Nata ad ORMANICO di PRIMIERO (TN) il 6 febbraio 1929 è entrata in congregazione il 15/9/1949 a Genzano di Roma.

Quasi subito venne inviata a S. Pietro alle Acque (PG) dove trascorse i primi anni della formazione.

Il 12/6/1953 emise i voti religiosi in forma privata e, dopo l'approvazione diocesana dell'Istituto, rinnovò il suo impegno secondo le Costituzioni. Il 2 agosto 1958 fece la Professione perpetua.

Dal 1950 al 1957 svolse l'apostolato in varie comunità del Nord Italia e, dopo un anno trascorso ad Albano, venne inviata a SALICETO (CN) dove rimase per undici anni a servizio di quella comunità parrocchiale, tra gente semplice che tuttavia apprezzava ed amava quella suora di poche parole, ma che sapeva dire al momento giusto una parola di conforto e di speranza. Verso la fine dell'estate '69 torno ad Albano e vi rimase alcuni mesi.

Nel febbraio 1970 venne inviata a CINTE TESINO (TN) e due anni dopo, in seguito alla chiusura della casa, venne trasferita a PIEVE d'ALPAGO (BL) dove rimase fino al 1980.

Nel settembre del 1980 le venne chiesto di far parte della comunità generalizia da poco trasferitasi nella nuova sede di Roma/EUR, con la mansione di cuoca. Ella accettò volentieri e svolse questo servizio con impegno e disponibilità fino al 1985.

Già sofferente di disturbi cardiaci, negli ultimi due anni di permanenza a Roma, tali disturbi si accentuarono e dovette trascorrere più volte periodi di ricovero per cure più intense.

Non potendo continuare il suo servizio con la precisione e puntualità che la distingueva, chiese di essere trasferita ad altra comunità.

Trascorse gli anni 1986/87 in due comunità abbastanza vicine alla famiglia dove si recava periodicamente per aiutare il fratello nell'assistere il papà anziano e malato. Venuto a mancare il papà - nell'ottobre scorso - era tornata a SALICETO (CN) dove venne accolta con gioia, soprattutto dalle persone che la conoscevano da tempo.

Dal suo arrivo in quel paesino del Piemonte si sentiva meglio in salute e cercava di rendersi utile in vari lavori "per amore del Signore, mettendo le intenzioni per l'apostolato e il bene delle anime, senza scoraggiarsi", così si esprimeva in una lettera a sr Flavia in data 25 febbraio '88.

Nella medesima lettera già citata scriveva ancora: "Spesso e volentieri prego e medito "Il SI' della maturità, mi fa tanto bene, mi da forza e coraggio, mi sembra sempre nuovo".

Ma solo due giorni dopo, mentre con le sorelle della sua comunità si recava a Mondovì per il Ritiro delle religiose, si sentì male e si dovette ricoverarla in Ospedale. Subito il suo stato si presentò grave: emiparesi destra, perdita della parola e limitata conoscenza. I medici prescrissero le cure del caso e dopo alcuni giorni, non vedendo alcun miglioramento, decisero di trasferirla all'ospedale di Cuneo, meglio attrezzato per terapie intensive.

Il 5 marzo le venne aspirato l'ematoma che comprimeva il cervello sul lato sinistro e suturata la vena che aveva causato l'emorragia. Dopo l'intervento aveva dato qualche segno di ripresa, ma fu per breve tempo. La TAC eseguita alcuni giorni dopo ha confermato la gravità della malattia a cui si era aggiunta la paresi della carotide.

Conserviamo il ricordo di una sorella che ha saputo sopportare con pazienza e coraggio per parecchi anni la sua malattia, senza farsi notare e forse per questa sua esperienza era molto sensibile verso i sofferenti, ai quali dedicava tutto il tempo disponibile, anche durante gli anni che trascorse nella comunità generalizia.

In questo anno 50° di fondazione a sr Mariangela e alle altre Pastorelle che formano la comunità del cielo affidiamo il compito di pregare e impetrare da Maria, Madre del buon Pastore, vocazioni alla Chiesa e alla nostra Congregazione.

Sr. Maria Hetzler Vicaria generale

Roma, 12 aprile 1988